Scheda di dati di sicurezza
ai sensi dell OPChim – RS 813.11

Stampato il: 13.10.2023 Numero versione 6 (sostituisce la versione 5) Revisione: 13.10.2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale: Oikos**

· **UFI:** UYMU-QWRC-N60G-XRXT
· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati**
· **Settore d'uso** SU1 Agricoltura, silvicoltura, pesca
· **Categoria dei prodotti** PC27 Prodotti fitosanitari
· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Insetticida

· **1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza**
· **Produttore/fornitore:**
Leu+Gygax AG
Fellstrasse 1
CH-5413 Birmenstorf

· **Informazioni fornite da:**
Dep. siccurezza di prodotti
Telefono 056 201 45 45
e-mail: stucki@leugygax.ch
durante le ore d'ufficio
· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Tox Info Suisse
24-h numero d'urgenza: 145 (dall'estero: +41 44 251 51 51)
Casi non urgenti: +41 44 251 66 66
www.toxi.ch

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o del preparato**
· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS09 ambiente

Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



GHS07

Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

· **Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE** Viene meno.
· **Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:**
Il prodotto ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati" nella sua ultima versione valida.
· **Sistema di classificazione:**
La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

(continua a pagina 2)

Denominazione commerciale: Oikos

(Segue da pagina 1)

· **2.2 Elementi dell'etichetta**
· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
· **Pittogrammi di pericolo**



GHS07 GHS09

· **Avvertenza** Attenzione
· **Indicazioni di pericolo**
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
· **Consigli di prudenza**
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.
P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P411 Conservare a temperature non superiori a 35 °C.
P501 Ritornare contenuto / contenitore presso il punto vendita o consegnare ad un punto per la raccolta dei rifiuti speciali.
· **Ulteriori dati:**
SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
· **2.3 Altri pericoli**
· **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile.
· **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· **3.2 Preparati**
· **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· **Sostanze pericolose:**			
11141-17-6	Azadirachtin A	Aquatic Chronic 2, H411; Skin Sens. 1, H317 ATE:	2,4%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

(continua a pagina 3)

Denominazione commerciale: Oikos

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
· **Indicazioni generali:** Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
· **Inalazione:** Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
· **Contatto con la pelle:**
Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
Deve esserci acqua corrente sul posto di lavoro.
Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati.
In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.
· **Contatto con gli occhi:**
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte Se persiste il dolore consultare il medico.
Dopo 5 minuti rimuovere le lenti a contatto e sciacquare di nuovo.
Il lavaggio oculare deve essere disponibile sul posto di lavoro.
· **Ingestione:**
Non provoca il vomito.
Sottoporre a cure mediche.
· **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**
Manifestazioni allergiche
Mal di testa
Intontimento
Affanno
Malessere
· **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Trattamento sintomatico (decontaminazione, segni vitali), nessun antidoto specifico conosciuto.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· **5.1 Mezzi di estinzione**
· **Mezzi di estinzione idonei:**
CO_2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua sprayzzata o schiuma resistente all'alcool.
· **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato**
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici.
Monossido di carbonio (CO)
Ossidi d'azoto (NOx)
· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
· **Mezzi protettivi specifici:**
Indossare un autorespiratore e una tuta di protezione chimica. Vedere la sezione 8.
· **Altre indicazioni**
In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.
Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Indossare abbigliamento protettivo personale. (vedere sezione 8)
Allontanare le persone non equipaggiate.
Garantire una ventilazione sufficiente.
· **6.2 Precauzioni ambientali:**
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.
In caso di versamento nell'acqua o nella rete fognaria, informare le autorità competenti.
· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Asciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura).
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
Provvedere ad una sufficiente areazione.
· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Evitare la formazione di aerosol.
· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**
Tener pronto il respiratore.



Tenere lontane le fonti di accensione - non fumare

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
· **Stoccaggio:**
· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Conservare nei contenitori originali ben chiusi. Tenere lontano da alimenti, bevande e mangimi.
Conservare in un ambiente asciutto e ben ventilato.
· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:**
Non conservare a contatto con alimenti, voluttuari e foraggi.
Tenere fuori dalla portata dei bambini.
· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
< 30 °C
· **7.3 Usi finali particolari**
Prodotti fitosanitari

(continua a pagina 5)

Denominazione commerciale: Oikos

(Segue da pagina 4)

Previsto per uso agricolo.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· **8.1 Parametri di controllo**
· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**
Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.
· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· **8.2 Controlli dell'esposizione**
· **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
Preparazione del liquido da spruzzare: indossare guanti protettivi.
Lavori successivi nelle colture trattate: 48 ore dopo l'applicazione indossare guanti protettivi + abiti da lavoro (almeno camicia a maniche lunghe + pantaloni lunghi).
Se utilizzato in una serra, ventilare accuratamente prima di rientrare.
· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Non inalare gas/vapori/aerosol.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
· **Protezione respiratoria**



Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Filtro AX
· **Protezione delle mani**



Guanti protettivi resistenti alle sostanze chimiche EN 16523-1:2015 (consigliati: Indice di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione secondo la norma EN 374): ad esempio, in gomma nitrilica, gomma naturale (lattice). Spessore del materiale consigliato: 0,4 mm.
Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
· **Materiale dei guanti**
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
· **Protezione degli occhi/del volto**



Occhiali protettivi

Indossare occhiali di protezione (secondo la norma EN166/3, campo di utilizzo = 5 o equivalente).
· **Tuta protettiva:**



Selezionare i dispositivi di protezione individuale in base all'attività e alla possibile esposizione, grembiule, stivali protettivi, tuta di protezione chimica (EN 14605 per gli schizzi o EN ISO 13982 per le polveri). Se c'è il rischio di un'esposizione significativa, prendere in considerazione una tuta di qualità superiore.
· **Misure di gestione dei rischi**
L'utilizzo professionale di questo prodottto (questa sostanza / questo preparato) da parte dei giovani è soggetto a restrizioni o vietato. Le relative basi legali e le disposizioni dettagliate sono riportate nella sezione 15.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**	
· **Indicazioni generali**	
· **Stato fisico**	Liquido
· **Colore:**	Marrone
· **Odore:**	Caratteristico
· **Soglia olfattiva:**	Non definito.
· **Punto di fusione:**	Non definito.
· **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**	Non definito.
· **Punto di ebollizione:**	
· **Infiammabilità**	Prodotto non autoinfiammabile.
· **Limite di esplosività inferiore e superiore**	
· **Inferiore:**	Non definito.
· **Superiore:**	Non definito.
· **Punto di infiammabilità:**	78 °C
· **Temperatura di autoaccensione:**	281 °C
· **Temperatura di decomposizione:**	Non definito.
· **Temperature minima dell'accensione:**	
· **ph**	4-6
· **Solubilità**	
· **acqua:**	emulsionabile
· **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)**	Non definito.
· **Densità e/o densità relativa**	
· **Densità a 20 °C:**	1,07-1,1 g/cm³
· **Densità relativa**	Non definito

(continua a pagina 7)

Denominazione commerciale: Oikos

(Segue da pagina 6)

· **Tensione superficiale**	
· **Densità di vapore:**	Non definito.

· **9.2 Altre informazioni**	
· **Aspetto:**	
· **Forma:**	Liquido
· **Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**	
· **Temperatura di accensione:**	Il prodotto non è autoinfiammabile
· **Energia Minima di Ignizione:**	
· **Proprietà esplosive:**	Prodotto non esplosivo.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
· **10.2 Stabilità chimica**
· **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.
· **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Per uso o rilascio involontario, è possibile l'esplosione di miscele vapore / aria infiammabili.
· **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
· **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
· **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Vedere capitolo 5

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
· **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**		
Orale	LD50	>5.000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50	>1,32 mg/l (ratto) (4 h)

11141-17-6 Azadirachtin A		
Orale	LD50	>5.000 mg/kg (ratto)
	NOAEL	33 mg/kg (ratto) (90 d) (bw/d))
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50	>2,45 mg/l (ratto) (4 h)

· **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Gravi danni oculari/irritazione oculare**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Può provocare una reazione allergica cutanea.

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

· **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità per la riproduzione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Pericolo in caso di aspirazione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**

· **Tossicità ecologiche:**	
Aquatic Invertebrates EC50	4,4 mg/l (Trota arcobaleno) (OECD 203)
Chronic NOEC	0,247 mg/l (Chironomus riparius) (OECD 2019)

11141-17-6 Azadirachtin A	
Fish toxicity LC50	0,73 mg/l (Trota arcobaleno) (96 h)
Fish toxicity NOEC	0,04 mg/l (Trota arcobaleno)
Aquatic Invertebrates EC50	10 mg/l (Daphnia magna) (48 h)
Aquatic plants ErC50	>36 mg/l (Scenedesmus subspicatus) (72 h)

· **12.2 Persistenza e degradabilità**
Azadiractina A (CAS 11141-17-6)
DT50 - 4,76 giorni (suolo), 13,7 giorni (acqua)
Altre informazioni:
Oikos
LC50 orale (14d): >8,8 mg/kg bw (Eisenia foetida).
DL 50: >69 µg/ape (Apis mellifera).

Azadiractina A (CAS: 11141-17-6)
CE 50 orale: >2.000 mg/kg (Colinus virginianus)
CE 50 orale: >8.880 mg/kg (Eisenia foetida) (14 d)
DL 50: >69 µg/ape (Apis mellifera)
DL 50 cutanea: >100 µg/ape (Apis mellifera)
· **12.3 Potenziale di bioaccumulo**
Azadiractina A (CAS 11141-17-6)
log POW < 3
· **12.4 Mobilità nel suolo**
Azadiractina A (CAS 11141-17-6)
Koc 173,5 ml/g
· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile.
· **vPvB:** Non applicabile.

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

· **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.
· **12.7 Altri effetti avversi** Tossico per gli organismi acquatici
· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
· **Ulteriori indicazioni:**
Pericolosità per le acque classe 1 (autoclassificazione): leggermente pericoloso per le acque
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
· **Consigli:**
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
vedere verso il basso
· **Codice rifiuti:** 02 01 08 S Rifiuti chimici agricoli contenenti sostanze pericolose.

· **Imballaggi non puliti:**
· **Consigli:**
I contenitori usati vuoti devono essere svuotati in modo ottimale, puliti accuratamente e portati alla raccolta dei rifiuti.
I resti dei prodotti per il trattamento delle piante devono essere portati al centro di raccolta comunale, al centro di raccolta per rifiuti speciali o al punto vendita per lo smaltimento.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU o numero ID**
· **ADR, IMDG, IATA** UN3082

· **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**
· **ADR** 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Azadirachtin A)
· **IMDG, IATA** ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Azadirachtin A)

· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

· **ADR**



· **Classe** 9 Materie ed oggetti pericolosi diversi

(continua a pagina 10)

Denominazione commerciale: Oikos

(Segue da pagina 9)

· **Etichetta**	9
· **IMDG, IATA**	
	
· **Class**	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **Label**	9
· **14.4 Gruppo d'imballaggio**	
· **ADR, IMDG, IATA**	III
· **14.5 Pericoli per l'ambiente**	
· **Marine pollutant:**	Sì
· **Marcatura speciali (ADR):**	Simbolo (pesce e albero)
· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):**	90
· **Numero EMS:**	F-A,S-F
· **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**	Non applicabile.
· **Trasporto/ulteriori indicazioni:**	
· **ADR**	
· **Quantità limitate (LQ)**	5L
· **Quantità esenti (EQ)**	Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
· **Categoria di trasporto**	3
· **IMDG**	
· **Limited quantities (LQ)**	5L
· **Excepted quantities (EQ)**	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
· **UN "Model Regulation":**	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (AZADIRACHTIN A), 9, III

(continua a pagina 11)

(Segue da pagina 10)

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato**

· **Direttiva 2012/18/UE**
· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
· **Categoria Seveso** E2 E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico
· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 200 t
· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 500 t

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Disposizioni nazionali:**

· **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:**
Articolo 4 capoverso 1bis, articolo 4 capoverso 4 dell'ordinanza sulla protezione dei giovani sul lavoro (RS 822.115) e articolo 1 lettera f dell'ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani (RS 822.115.2).
I giovani che seguono una formazione professionale di base possono lavorare con questo prodotto (questa sostanza/questo preparato) solo se ciò è previsto dalla rispettiva ordinanza di formazione per raggiungere il loro obiettivo di formazione, se sono soddisfatti i requisiti del piano di formazione e se sono rispettate le restrizioni di età applicabili. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono lavorare con questo prodotto (sostanza/preparato).
Gli adolescenti in possesso di un attestato professionale federale (AFC) o di un certificato federale di capacità (AFC) possono svolgere lavori pericolosi con questo prodotto (sostanza/preparato) nell'ambito della professione appresa. I giovani sono lavoratori di entrambi i sessi fino all'età di 18 anni.
Articolo 13 Ordinanza sulla protezione della maternità (RS 822.111.52)
Le donne incinte e le madri allattanti possono venire a contatto con questo prodotto soltanto se, in base a una valutazione dei rischi secondo l'articolo 63 OLL 1 (RS 822.111), non ne risultano minacce concrete per la salute della madre e del bambino o se è possibile ovviare a tali minacce mediante adeguate misure di protezione.

(continua a pagina 12)

(Segue da pagina 11)

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.
Classificazione dei liquidi pericolosi per l'acqua:
Si deve escludere che i prodotti fitosanitari raggiungano i corpi idrici. Pertanto, devono essere stoccati in conformità ai requisiti di sicurezza da rispettare per le sostanze della classe di pericolosità per le acque (WGK) 3 (ciò rende superflua la classificazione dei prodotti fitosanitari in WGK e la relativa etichettatura).

Altri regolamenti, restrizioni e divieti
Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente, è necessario osservare le istruzioni per l'uso. Evitare qualsiasi contatto non necessario con il prodotto. Un uso improprio può causare danni alla salute.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Frasi rilevanti**
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Scheda rilasciata da:** dipartimento della sicurezza dei prodotti
· **Interlocutore:**
· **Data della versione precedente:** 11.10.2023
· **Numero di versione della versione precedente:** 5
· **Abbreviazioni e acronimi:**
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
NOEC: No Observed Effect level Concentration
LOEC: Lowest Observed Effect Concentration
ErC_{50}: EC_{50} in terms of reduction of growth rate
EC_{50}: half maximal effective concentration
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2